



GIUDICARIE

Il Parco chiede ai sindaci di difendere l'acqua dei fiumi

► TIONE

Domani alle 17.30, nella sede della Comunità delle Giudicarie in via Gnesotti 2 a Tione, il presidente dell'Ente Giorgio Butterini ha convocato la Conferenza dei sindaci delle Giudicarie. All'ordine del giorno argomenti rilevanti per la comunità giudicariense, quali il fondo strategico territoriale, con l'individuazione del documento di sintesi da sottoporre poi alla fase partecipativa, l'elezione del presidente e vice presidente della Conferenza dei Sindaci ed un altro tema ampiamente dibattuto in questi giorni: il deflusso minimo vitale (Dmv), dei fiumi Sarca e Chiese. I comuni in linea di massima hanno già espresso la loro contrarietà alla ricalibrazione delle portate d'acqua rilasciate dalle opere di presa delle grandi derivazioni idroelettriche, oggetto di un accordo tra Provincia e Hidro Dolomiti Energia, approvato nell'ottobre scorso. L'ufficialità del parere contrario dei primi cittadini giudicariensi però non è ancora nero su bianco. Ecco dunque che l'occasione si presenta ora, in sede di Conferenza dei sindaci ed il presiden-

te Butterini ha accettato di accogliere e fare proprio un documento del Parco Naturale Adamello Brenta da sottoscrivere. "L'applicazione della ricalibrazione dei rilasci dei Dmv - spiega il presidente del Parco Joseph Masè - prevista dall'accordo in questione, comporterebbe una grave perdita per gli elementi dell'ecosistema dei fiumi, in termini di qualità dell'acqua, di capacità auto depurativa, oltre che di peculiarità paesaggistiche e questo significherebbe una sicura perdita di qualità della vita per tutti, con ricadute negative oltre che ambientali, socio-economiche e turistiche. Inoltre occorre piena consapevolezza da parte dei sindaci di quante realtà territoriali hanno valorizzato e potuto godere dello straordinario ambiente fluviale, ad iniziare dalle Reti di Riserva, fino alle Apt, le associazioni di pescatori e i semplici cittadini". Qual è la richiesta esplicita? "Di sospendere l'accordo approvato con Hde, annullando la totalità delle previsioni di ricalibrazione dei rilasci dai Fiumi Sarca e Chiese, mantenendo gli attuali livelli previsti dal Piano delle Acque Provinciale". (e.b.b.)